

Sistemi elettronici d'automazione e altre «diavolerie» in una vetrina viaggiante

Alta tecnologia in mostra su un treno al binario sette



Un gruppetto di ragazzi in una delle nove carrozze del treno speciale Siemens transitato ieri dalla stazione di Brescia (Bresciafoto)

Alla stazione di Brescia si è fermato un treno carico di tecnologia. No, non un pendolino delle ultime generazioni ma un vero e proprio concentrato di sistemi elettronici d'automazione e progettazione rivolto alle industrie del presente e del futuro.

Nove carrozze "parcheggiate" al binario 7, dalle 9 alle 15 di ieri. Un'esposizione universale formato rotaia, ideata dalla Siemens, che ha trovato il modo di far viaggiare i suoi prodotti attraverso l'Italia.

Se dall'esterno sembrava poco più di una bella sfilata di vetture luccicanti, già dal primo assaggio si intuiva l'originalità dell'offerta. Un vagone "introduttivo" che si fa buio, in un atmosfera vitrea illuminata di led verdi, con un gran numero di schermi impegnati a dare la sensazione di tecnologico.

Poi il via ad una serie di specifici ambiti d'intervento dell'azienda nell'automazione. Come le soluzioni per l'industria dei processi, dallo sviluppo del processo fino alla fase di messa in servizio e al-

l'esercizio di un impianto.

Più coinvolgente dal punto di vista visivo la seconda carrozza con rilevatori di gas, acqua, cromatografia, livelli di temperatura e pressione. E al livello superiore sistemi di gestione dei processi e integrazione It. La totally integrated automation era la protagonista della terza sezione: interfacce aperte e soluzioni Tia, per l'ottimizzazione di tutti i processi.

E' poi il momento delle soluzioni per l'industria di produzione, esemplificate attraverso una divisione di palline da golf di diverso colore. Seguite dalle applicazioni nell'industria di produzione per ridurre i lyfe cycle cost, accrescere la disponibilità e la sicurezza della macchina.

Nel sesto vagone è offerto un servizio a base di modelli matematici capace di far risparmiare soldi e tempo nella progettazione e arrivare alla costruzione di prototipi quasi perfetti.

Nel settimo una serie di esempi nell'ambito dell'industria meccanica come l'estrusione, la pulitura di carrozzerie, l'imbot-

tigliamento di birra, l'imballaggio e la tramatura di tessuti.

L'ottava carrozza era di vetro e portava qualche esempio comodo per gli edifici domestici e del terziario: strutture funzionali che regolano da sole l'energia e i vari dispositivi elettrici rilevando luce, temperature e presenze di persone nell'ambiente. Infine la distribuzione dell'elettricità con tanto di registrazioni degli andamenti e impianti di commutazione controllati ad ogni livello.

Insomma, oltre a tanta scenografia di schermi piatti e pareti metallizzate e trasparenti, una piccola fiera per l'industria del domani. **m.a.**

